

NOTIZIE DAL MUNICIPIO

CASOTTO DI MONTE CIOCCI

Cosa sta succedendo? Il Cantiere è fermo? Purtroppo sì. I lavori sono seguiti dall'Assessorato all'ambiente di Roma Capitale che a suo tempo aveva dato un nuovo termine per la conclusione delle opere relative all'immobile su Monte Ciocci. Il termine è spirato il 26 settembre, ma l'impresa non ha terminato i lavori, al momento l'unica azione attivata è l'applicazione delle penali previste dal contratto, magra consolazione per i cittadini che da troppo tempo attendono il termine dei lavori. Dal municipio stiamo premendo e sollecitando affinché il Dipartimento Tutela Ambientale del Comune ponga una adeguata attenzione sui comportamenti della ditta incaricata.

In questi giorni stiamo ponendo l'attenzione sull'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale per prendere una decisione definitiva sulla conclusione di questo appalto, tenuto conto che il cantiere – seppur vi siano state sospensioni dei lavori per l'approvazione di due varianti – è stato avviato nel Marzo 2021!

PROBA PETRONIA

Molti di voi conoscono l'annosa storia del Parco di Proba Petronia e del suo stato. Il grave incendio di questa estate ha peggiorato ulteriormente la situazione e dimostrato che l'abbandono cui Roma Natura lo ha lasciato oltre che degradante è pericoloso. Fin da allora il nostro Consigliere Lorenzo De Santis si è attivato verso la Regione (da cui Roma Natura dipende), il Comune e le Associazioni del territorio. Grazie al suo impegno sono state indette due riunioni sul Pianoro di Proba Petronia in data 14 e 28 Settembre, il cui obiettivo è stato quello di costituire una “cittadinanza attiva” fra i residenti e le associazioni per la tutela del parco e sostenere le battaglie più importanti legate alle recenti novità, quali il possibile passaggio di competenze delle aree protette dalla Regione a Roma Capitale (compreso il Pineto) e il ripristino dell'area giochi (deliberato dal Comune). Ma non solo, una voce unita e unica serve soprattutto a rappresentare gli interessi di un parco abbandonato dal suo ente, ma che ha riscontrato, nella partecipazione a questi incontri, un interesse ancora vivo da parte dei cittadini. Le azioni definite nel breve tempo sono su due livelli :

-sul territorio si è deciso di creare un “coordinamento” tra le associazioni già presenti ed i cittadini interessati che nei prossimi giorni prenderanno corpo;

- politicamente Lorenzo De Santis seguirà l'andamento dei lavori per il ripristino del parco e dell'area giochi, perchè Roma Natura nei giorni scorsi ha rimosso i corpi incendiari e provveduto con metodi di fortuna ad una parziale ripristino della recinzione dell'area cani e dell'area giochi, decisamente troppo poco.

VIA FRIGGERI

Finalmente ITALGAS ha effettuato il ripristino del manto stradale dopo i lavori eseguiti in primavera che avevano ridotto la strada in un percorso di guerra , e nella prossima settimana l'arch. Guidi dell'Ufficio Scavi Stradali del Municipio andrà ad effettuare un sopralluogo per verificare la correttezza dell'opera. Il ritardo nell'effettuazione del ripristino è dovuto a due ordini di motivi. Nel

mele di Giugno Italgas ha presentato in Municipio ben tre richieste di occupazione suolo pubblico per il ripristino, ma poi non si è presentato nessuno senza peraltro giustificare i mancati interventi. Poi però a luglio si è evidenziata una perdita d'acqua da uno dei condomini di Via Friggeri alta, la cui individuazione di responsabilità è risultata molto difficile ed ha preso tempo. Il Municipio è poi intervenuto per la riparazione della perdita e con l'occasione ha deciso di intervenire nel rifacimento di due caditoie nella parte alta. Così a settembre si è finalmente concordato con Italgas di avviare i lavori di ripristino di Via Quinzio Atta e Via Attilio Friggeri.

Come vedete i ritardi non sono sempre solo responsabilità del Municipio, c'è sempre qualche evento che si inserisce per allungare i tempi e complicare le cose, nostro compito al municipio è seguirle con attenzione e riportare a voi, senza infingimenti, cosa è successo e cosa, bene o male, abbiamo fatto.

Una cosa è certa in tutta questa storia, il Municipio deve avere/usare gli strumenti per impedire che le Imprese di servizi seguitino a fare, come sono stati abituati, il bello ed il cattivo tempo sulla pelle dei cittadini e questo caso si è provveduto proprio a fare quel coordinamento, una volta rilevati i problemi alle caditoie, sospendendo le richieste di ripristino di Italgas per il mese di luglio, al fine di permettere prima l'intervento idraulico.

PROLUNGMENTO PARCO LINEARE

Qualcosa si muove? Diciamo di sì, nei giorni scorsi alcune squadre sono state impegnate nella verifica strutturale del ponte che collega Monte Ciocci al Vaticano, il ponte è di proprietà RFI. La realizzazione del prolungamento prevede necessariamente la cessione o presa in consegna di Roma Capitale dell'opera di proprietà di RFI. Queste verifiche di stabilità sono propedeutiche e dunque necessarie per la verifica della sicurezza, anche in ragione delle nuove normative anti sisma, per poter poi procedere alla cessione dell'opera.

E SE PROVASSIMO AD AVERE UN QUARTIERE PIU' VIVIBILE?

Pedonalizzazione Piazza Mazzaresi

In data 17 Settembre, in occasione della prima giornata della Settimana Europea della Mobilità, si è svolta la sperimentazione di pedonalizzazione di Piazza Mazzaresi, o almeno di metà della stessa. L'occasione è stata gradita per mostrare come possa viversi diversamente lo spazio pubblico, tramite l'organizzazione di eventi sportivi per tutte le età con la Palestra CCF 1987, e dei test drive del Monoruota con l'associazione Muoviti Elettrico. Inoltre è stata l'occasione per valutare una possibile modifica della viabilità in futuro, al fine di valorizzare la Piazza e di confrontarci con i cittadini, gli abitanti della zona, gli operatori commerciali del mercato e della piazza.

I vincoli architettonici insistenti sul tetto del Mercato ci costringono a lavorare sull'esistente, un intervento di respiro per la piazza può essere svolto solo in questa modalità. L'intenzione è di avviare una conferenza dei servizi con la polizia locale ed il dipartimento commercio, anche per immaginare uno spostamento futuro degli ambulanti in una zona pedonale. Vi terremo aggiornati sulle evoluzioni, e sui progetti di partecipazione.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Il Ministero ha stanziato 130.000,00 euro che verranno utilizzati per implementare le attività sportive negli istituti scolastici è un forte aiuto per il nostro obiettivo di rafforzare sempre più la pratica dello sport fin dalla fase scolastica, inoltre parte di questi fondi verranno utilizzati anche per attività ricreative delle ludoteche per il periodo natalizio.

Il Comune di Roma, al fine di inserire le attività dei Centri Anziani della Città nell'ambito del Codice del Terzo Settore, ha emesso una delibera che prevede la trasformazione dei Centri Anziani in "Associazioni di Promozione Sociale" (APS). A tal fine abbiamo invitato i Centri Anziani del municipio a effettuare nuove elezioni per le cariche interne. Dopo di che gli eletti alle cariche organizzative potranno accedere a corsi di formazione gratuiti, che stiamo organizzando, per apprendere le regole, il funzionamento e i potenziali benefici di questa nuova organizzazione. Chi, di Balduina, fosse interessato è invitato a prendere contatti con il Centro Anziani di Piazza Mazzaresi.

POLITICHE GIOVANILI

Si sta lavorando ad un nuovo bando biennale per i Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) del XIV municipio. I CAG si rivolgono ai ragazzi tra i 13 e i 17 anni e offrono loro attività socio-educative e culturali. All'interno dei centri operano anche le unità educative di strada che si occupano di intercettare tutti quei ragazzi che sono soliti passare le loro giornate in strada, talvolta in ambienti poco stimolanti, e presentargli l'opportunità di frequentare il CAG. Fino ad oggi, nel nostro municipio, è stato presente un unico CAG, nella zona di Primavalle. Con la commissione abbiamo richiesto che nel bando venisse data una premialità a chi avesse proposto l'apertura del Centro in più punti del municipio al fine di favorire tutta la popolazione giovanile del nostro territorio.

LE ELEZIONI POLITICHE....

Riportiamo di seguito alcune considerazioni "a caldo" di Julian Colabello.

Piove, prossimo governo ladro.

Battute a parte da un Letta che non si candiderà due messaggi elementari: opposizione e congresso.

Fare bene entrambe le cose o anche una sola non sarà facile.

Da oggi si apre una discussione franca su tanti errori che come già scrivevo non sono certo ascrivibili (solo) a Letta ma sono stratificati negli ultimi anni.

Personalmente penso che una svolta socialdemocratica sia inevitabile considerato che Conte dimostra che basta veramente poco per recuperare una decina di punti su un versante da troppo tempo abbandonato.

Sul terzo polo, ex dirigenti PD e transfughi di Forza Italia eviterei di dare subito l'occasione a Calenda o all'ex segretario di fare altri danni e rubarsi altra visibilità giocando sul rapporto o non rapporto con il PD, le alleanze, eccecc. Su questo si è decisamente esagerato ed è bene prendersi un periodo di riflessione almeno fino al prossimo voto amministrativo.

Insomma oggi finisce una lunga fase di governo nazionale che ha visto il PD perno dei "responsabili" ad ogni costo, anche salatissimo come abbiamo visto. Semplicemente non possiamo più permettercelo e in ogni caso non è quello che vuole/di cui ha bisogno il paese.

Come ne usciremo più che la sconfitta di oggi determinerà il futuro che ci attende, nel PD, nella

sinistra e nel paese.

Con una cortesia: smettetela prima di subito di bofonchiare che tanto dureranno al massimo un paio di anni e cominciamo a pensare che se andiamo avanti così potremmo essere davanti all'apertura di un decennio nero in tutti i sensi per il paese.

Non sono alle porte. Sono già dentro.

Su questo ed altri interventi, speriamo molti, avremo occasione di ragionare nei prossimi giorni, dopo aver inaugurato la nostra nuova sede di via Friggeri 111-113.

Il contratto di affitto decorre dal 1° ottobre, i GD stanno lavorando alacremente per sistemarla, stiamo attivando i contratti per luce e internet, ancora un po' e saremo pronti!

DAL PARTITO NAZIONALE

Il Segretario Enrico Letta ha appena inviato agli iscritti una lettera in cui delinea i passi che ci porteranno al prossimo congresso. Per chi di voi non l'avesse letta sui social o organi di stampa, la riportiamo in allegato.

Vi rammentiamo chi sono i nostri iscritti di Balduina che operano nelle Istituzioni cittadine :

Chiara Buonopera : Consigliera municipale e Vicepresidente Commissione Politiche Sociali

Lorenzo De Santis : Consigliere municipale e Presidente Commissione Lavori Pubblici

Enrico Sabri : Vice presidente Municipale e Assessore con delega a Partecipazione, Beni Comuni, Agricoltura, Progettazione europea

Julian Colabello: Segreteria politica del Sindaco di Roma

SE VOLETE FARE SEGNALAZIONI O INVIARE COMMENTI:

pdbalduina@libero.it

ALLEGATO

Lettera di Enrico Letta agli iscritti e alle iscritte sul Congresso Costituente del Nuovo PD. "Apertura, opposizione, nuova vita."

Carissime e carissimi,

sono passati pochi giorni dal voto che ha sconvolto gli equilibri politici italiani ed europei e sento la necessità di rivolgermi a ciascuno di voi per ringraziarvi dello straordinario impegno profuso in questa durissima campagna elettorale.

Abbiamo perso. Ne usciamo con un risultato insufficiente, ma ne usciamo vivi. E sulle nostre spalle c'è oggi la responsabilità di organizzare un'opposizione seria alla destra.

Abbiamo il tempo e abbiamo la forza morale, intellettuale e politica per rimetterci in piedi. Le basi per ripartire ci sono. Pur avendo subito la concorrenza di chi ci ha preso di mira con inusitata asprezza, con il dichiarato obiettivo di mettere in discussione la nostra stessa esistenza in vita, siamo il secondo partito italiano, la forza guida dell'opposizione e uno tra i maggiori partiti riformisti e progressisti europei. E ciò in un contesto nel quale tutte le forze politiche principali, tranne FdI, hanno perso molti o moltissimi consensi rispetto alle precedenti elezioni politiche. Oppure ottenuto risultati molto inferiori rispetto ai proclami.

L'esito di queste elezioni è stato segnato dall'impossibilità – non torno qui sulle responsabilità – di presentarci con un quadro vasto di alleanze. La legge elettorale, profondamente sbagliata e che abbiamo provato invano a cambiare, favorisce chi le realizza. La destra, pur con tutte le sue divisioni, si è coalizzata e ha prevalso nella stragrande maggioranza dei collegi uninominali, ottenendo così la maggioranza dei seggi in Parlamento. Ad essa non corrisponde una maggioranza nel Paese: ciò accresce il nostro dovere di organizzare una opposizione dura e intransigente sui valori e sulle politiche, sempre nell'interesse generale dell'Italia e delle istituzioni repubblicane.

Allo stesso tempo, in questa campagna scandita da insidie e veleni, si sono manifestati evidenti i limiti della nostra proposta ed è emersa una mancanza molto grave di capacità espansiva nella società italiana. Sono limiti che ci obbligano a un confronto serissimo e sincero tra di noi.

Perché il Pd, per sua stessa natura, deve essere un partito espansivo e largo. Se manca questa aspirazione entra in crisi la sua ragione d'essere. Per questo dobbiamo essere pronti a rimettere tutto in discussione. Ora possiamo farlo, dopo potrebbe essere troppo tardi.

Fermarsi a enunciare le tante, pur legittime, ragioni consolatorie per un risultato che comunque ci assegna il ruolo di guida dell'alternativa sarebbe sbagliato. Non è questo l'atteggiamento col quale ho voluto interpretare il mio compito di guida del PD. E non sarà questo il modo con cui vivrò questa fase.

Quel che vi propongo è di accettare di entrare in profondità nei problemi per risolvere i nodi che ci bloccano e poi, a partire da questo sforzo genuino e determinato, di scegliere insieme la nuova leadership e il nuovo gruppo dirigente.

Abbiamo bisogno di un vero Congresso Costituente. Per questo vi chiedo di partecipare con passione e impegno, accanto ad altri che spero vorranno raggiungerci per fare

insieme un percorso che, come proporrò alla Direzione convocata per la prossima settimana, dovrebbe essere articolato in quattro fasi.

La prima sarà quella della “chiamata”. Durerà alcune settimane perché chi vuole partecipare a questa missione costituente, che parte dall’esperienza della lista “Italia Democratica e Progressista”, possa iscriversi ed essere protagonista in tutto e per tutto.

La seconda fase sarà quella dei “nodi”. Consentirà ai partecipanti di confrontarsi su tutte le principali questioni da risolvere. Quando dico tutte, intendo proprio tutte: l'identità, il profilo programmatico, il nome, il simbolo, le alleanze, l'organizzazione. E quando parlo di dibattito profondo e aperto, mi riferisco al lavoro nei circoli, ma anche a percorsi di partecipazione sperimentati con successo con le Agorà Democratiche.

La terza fase sarà quella del “confronto” sulle candidature emerse tra i partecipanti al percorso costituente. Un confronto e una selezione per arrivare a due candidature tra tutte, da sottoporre poi al giudizio degli elettori.

Infine, la quarta fase, quella delle “primarie”. Saranno i cittadini a indicare e legittimare la nuova leadership attraverso il voto.

Tutto può svolgersi a regole vigenti. E quindi può iniziare rapidamente. È un percorso aperto che può e deve coinvolgere, oltretutto i nostri mondi di riferimento, anche il paese intero, dimostrando a tutti la forza e l'utilità di un partito-comunità, contrapposto ai tanti partiti personali che abitano oggi la nostra scena politica.

Infine, è un percorso che concilia l'urgenza di affrontare i nostri problemi con la indispensabile rigenerazione del gruppo dirigente. Contenuti forti e volti nuovi sono entrambi necessari. Gli uni senza gli altri rischiano di trasformare il Congresso in un casting e in una messa in scena staccata dalla realtà e lontana dalle persone. Se non li bilanciamo con attenzione, ci trasformiamo definitivamente nelle maschere pirandelliane che evocai nel mio ormai lontano discorso del 14 marzo 2021.

So che vogliamo tutti evitare questo epilogo. So che vogliamo tutti arrivare presto a un nuovo PD e a una nuova leadership.

Se ci muoviamo insieme in questa direzione, con coraggio e tempismo, dimostreremo di essere capaci di tornare in sintonia con le attese del Paese.

Vi chiedo di credere in questo progetto e di esserne protagonisti attivi seguendo le indicazioni che usciranno dal dibattito della Direzione convocata per giovedì 6 ottobre.

Vi chiedo soprattutto di avere fiducia nel “noi collettivo” che è molto meglio della somma dei tanti io. Questa è la grande forza del Partito Democratico. Questa è la nostra missione.

Partito Democratico